

Verbale della seduta del Tavolo Tecnico del 29 luglio 2021 ore 11,00

Presenti: ASL NA 1 Centro dott. Nicola Abbamondi, avv. Armando Vitiello

Per le Associazioni: Maurizio Mosca delegato ANISAP, Antonio Addonizio delegato Federsalute, e ASPAT, Faccetta Daniela e Pecci Francesco per GIFFAS, Lardo ARIS, AMPRIC e CONFINDUSTRIA NAPOLI Pasquale De Rosa, AIAS Saetta

Il dott. Abbamondi premette che i tetti di spesa per l'anno 2020 sono stati fissati dalla ASL NA 1 Centro con la delibera n. 563 del 26/4/2021, nella quale viene dato conto delle motivazioni che hanno condotto l'Azienda alle seguenti decisioni:

- considerata la particolarità degli eventi che hanno caratterizzato l'anno 2020, con particolare riguardo alle misure di confinamento connesse alla epidemia da Covid-19 ed alla loro ricaduta sulla funzionalità delle strutture, sentito anche il Tavolo Tecnico (v. verbale della seduta del 31/3/2021), si è ritenuto di confermare per tale annualità i limiti di spesa già precedentemente attribuiti, in attesa delle determinazioni regionali, con la predetta delibera n. 1031 del 13/10/2020, per i seguenti motivi:
- L'attribuzione dei tetti di spesa 2020 da parte della Regione, per il biennio 2020/2021, prevede il calcolo dei tetti di struttura sulla base della media delle prestazioni riconosciute nel triennio 2017/2019 (all'interno dei tetti contrattualizzati, come successivamente chiarito con nota del Direttore Generale per la Tutela della Salute prot. n. 173733 del 31/3/2021);
- Tale modalità di calcolo determina, in molti casi, una modifica retroattiva *in peius* dei tetti di struttura, aprendo la strada ad un contenzioso molto aleatorio per l'Azienda, considerata soprattutto la retroattività del provvedimento che interviene ad anno già concluso ed a prestazioni già rese sulla base di precedenti atti deliberativi;
- Ciò anche in forza del fatto che la DGRC n. 92 del 9/3/2021, al punto 13 a del deliberato, stabilisce che: *"Per il regime ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione ex art. 26, ciascuna ASL, entro la Capacità Operativa Massima, fissa tetti di volumi prestazionali per setting assistenziali entro il volume stabilito dall'allegato 1 al presente decreto tenendo conto: sia dei volumi prestazionali medi riconosciuti nel triennio 2017-2019 di ciascuna struttura, che di ulteriori elementi particolari, ritenuti significativi e da considerare con ragionevolezza ed equità quali: localizzazione delle strutture di cui all'allegato 2, carenza territoriale, accessibilità, bacino e tipologia di utenza, vocazione e tecnologie disponibili nella struttura, nell'ambito della propria autonomia, previa apposita e motivata delibera del Direttore Generale, fermi restando i volumi massimi delle diverse tipologie di prestazioni ed i correlati limiti di spesa attribuiti a ciascuna ASL nell'allegato 1 al presente provvedimento"*. Pertanto, la decisione di confermare per l'anno 2020 i tetti di struttura e relativi limiti di spesa già attribuiti con delibera n. 1031 del 13/10/2020 rientra nelle prerogative dell'Azienda nell'ambito della propria autonomia;



Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a stamp that reads "CONFINDUSTRIA NAPOLI" and "13/10/2020".

• Per l'anno 2021, sulla base dei dati relativi alla produzione dei centri di riabilitazione nell'ultimo quadriennio, con nota del Direttore Generale prot. n. 92043/u del 12/4/2021 (allegata alla predetta delibera n. 563 del 26/4/2021) si è chiesto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di attuare una modifica degli importi dei sub-tetti relativi alla macroarea, da applicare per gli anni 2021 e successivi, riallocando le risorse non utilizzate del tetto semiresidenziale a favore di quello ambulatoriale/domiciliare, lasciando invariato il tetto globale di macroarea. La richiesta è stata reiterata recentemente con la nota prot. n. 151452/e del 21/6/21, alla quale, a tutt'oggi, non è pervenuta risposta.

Il dott. Abbamondi, premesso tutto quanto sopra, comunica che è imminente la pubblicazione della delibera che fissa i tetti di struttura 2021 per l'attività riabilitativa ex art. 26 L. 833/78, i cui importi saranno identici a quelli fissati per l'anno 2020, sussistendo allo stato tutti i presupposti e le motivazioni che hanno portato alla definizione dei limiti di spesa per l'anno 2020 con la citata delibera n. 563 del 26/4/2021. I limiti di spesa per l'anno corrente, pertanto, sono quelli in base ai quali sono stati effettuati i monitoraggi mensili puntualmente trasmessi ai Distretti, alle Strutture ed alle Associazioni.

Qualora la Regione dovesse autorizzare una diversa allocazione delle risorse, con particolare riguardo a quelle relative all'attività semiresidenziale, l'Azienda potrà modificare in tal senso i tetti già determinati.

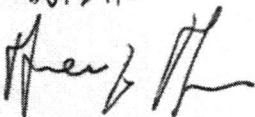
Le Associazioni di Categoria ribadiscono che, qualora la Regione dovesse autorizzare lo spostamento di risorse dal sub tetto semiresidenziale a quello ambulatoriale e domiciliare, per tale redistribuzione dovrà essere data priorità alle strutture complesse (che cioè erogano le due tipologie di trattamento ambulatoriale semiresidenziale), come sempre attuato negli ultimi anni.

Il dott. Abbamondi concorda.

Il dott. Abbamondi fa presente altresì che 10 centri non hanno ancora provveduto alla sottoscrizione del contratto 2020. Per quelli che non avranno sottoscritto entro il 6 agosto p.v., chiederà alla Direzione Generale di procedere all'applicazione di quanto previsto da punto 22 del deliberato della predetta delibera n. 92 del 9/3/2021.

Del che è verbale, chiuso alle ore 11,30

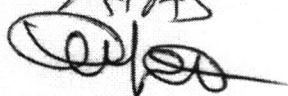
ANISAD



ARIS

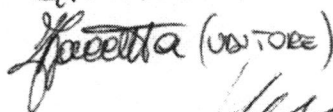


AIAS



GIFFAS

Giuffrè (VOTORE)



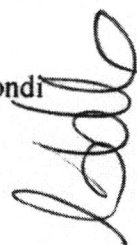
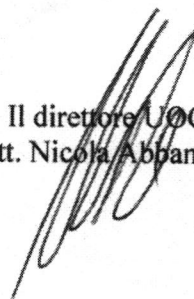
CONFEDUSTRIA
NAPOLI



ANP216



Il direttore UOC
Dott. Nicola Abbamondi



FEDISALUTE eol

ASPAT

Antonio Abbamondi

"